

FAC SIMILE PER PRESENTARE INTERROGAZIONE AD UN SINDACO

Al sindaco

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta.

Riferimento: Attuazione degli articoli 13 e 36

del D.L. n. 285 del 30 aprile 1992, Codice della Strada.

premessi che:

- l'Art. 13 e 36 del D.L. n. 285 del 30.04.1992 già da anni prevedeva l'obbligo e/o la necessità per la nostra città di dotarsi del Piano Urbano del Traffico;
- è assurdo procedere per tentativi, con valutazioni soggettive, ad iniziative tipo quella di allontanare dalla sosta in alcune zone urbane dei motorini;
- è indubbiamente più proficuo procedere ad una ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi sosta andando ad individuare lungo le strade urbane gli spazi che, non essendo idonei ad una autovettura (spazio tra passo carrabile e passo carrabile, negozi, ecc...), lo possono essere invece per i motorini;
- indubbiamente più proficuo procedere ad una ottimizzazione dell'utilizzo degli spazi di sosta andando ad individuare lungo le strade urbane gli spazi idonei a collocare le campane per la raccolta del vetro e delle immondizie spostandoli da dove sono stati casualmente posizionati, a tutto beneficio di autovetture e motorini,
- una segnaletica stradale a norma è la base essenziale per una amministrazione democratica nonché essenziale per l'attivazione di percorsi preferenziali verso parcheggi consigliati;
- è necessario recepire la Legge 225/1992 per passare dal concetto di Protezione Civile al concetto di Prevenzione Civile e quindi

passare ad una progettazione sul territorio di Aree Attrezzate Multifunzionali da adibire a molteplici funzioni;

- è essenziale procedere a quegli interventi che diventano delle calamite di traffico (esempio la creazione di percorsi o zone di ristoro) andando parimenti ad individuare i necessari spazi parcheggio senza penalizzare i residenti;
- è essenziale procedere ad una revisione delle piste ciclabili in quanto, allestite senza la contestuale attivazione di parcheggi/noleggi per biciclette (coperti e gestiti, ovviamente ubicati presso scuole/centri commerciali/musei/ecc), si sono dimostrate una spesa demagogica/improduttiva/di scarso utilizzo venendo meno alle finalità vantate;
- i piani di traffico sono finalizzati ad ottenere il miglioramento delle condizioni di circolazione e della sicurezza stradale, la riduzione degli inquinamenti acustico e atmosferico ed il risparmio energetico;
- i piani di traffico, in accordo con gli strumenti urbanistici vigenti e con i piani di trasporto e nel rispetto dei valori ambientali, consentono di stabilire le priorità e i tempi di attuazione degli interventi;
- il piano urbano del traffico prevede il ricorso ad adeguati sistemi tecnologici, su base informatica di regolamentazione e controllo del traffico, nonché di verifica del rallentamento della velocità e dissuasione della sosta, al fine anche di consentire modifiche ai flussi di circolazione stradale che si rendano necessarie in relazione agli obiettivi da conseguire;
- gli articoli 13 e 36 del D.L. n. 285 del lontano 30 aprile 1992 prevedono l'obbligo per le città moderne di dotarsi del Piano Urbano del Traffico.

89

INTERROGA IL SINDACO, PER SAPERE:

- il sistema di rilevazione traffico e gli strumenti che verranno utilizzati per adempiere al PUT;
- i tempi ed i costi complessivi per adempiere al PUT;
- con quali relazioni i dirigenti comunali hanno sollecitato, a partire dal 1993, il sindaco ad ottemperare al PUT previsto dal Codice della Strada;
- quali penalità sono state previste per i professionisti esterni qualora i tempi non siano rispettati oppure i metodi si rivelino, a posteriori, non professionalmente corretti;
- con quali relazioni i dirigenti comunali hanno sollecitato il sindaco ad ottemperare alla rimozione della segnaletica stradale esistente e non più conforme a quanto previsto dal Codice della Strada e dal relativo Regolamento di Esecuzione;
- chi sono i responsabili dell'utilizzo della modulistica non prevista dal Codice della Strada e rilasciata quale contestazione allorquando non sia presente il proprietario/conducente del veicolo o motorino;
- se i parcheggi a pagamento vedono il rispetto delle seguenti normative (Ministero degli Interni, Circolare n. 16 del 15.02.1951, D.P.R. n. 547 del 27.04.1955, D.P.R. n. 303 del 19.03.1956, Legge n. 818 del 07.12.1984, DM. 25.03.1985, D.M. 01.02.1986, Legge n. 626 del 19.09.1994, D.M. n. 758 del 19.12.1994);
- quali interventi ha predisposto l'amministrazione comunale per monitorare l'uso e l'utilizzo delle piste

ciclabili e quali progetti ha predisposto per renderle utili a cittadini e turisti;

- quali aree sono state individuate per la cittadinanza per ospitarla in caso di emergenza;
- i motivi che hanno impedito all'amministrazione comunale di programmare i più volte sollecitati interventi per l'allestimento di Aree Attrezzate Multifunzionali;
- quale itinerario ha previsto debba attivarsi per l'attraversamento della città da parte del traffico autostradale qualora si ripeta un blocco prolungato (per incidente o altro) onde evitare il ripetersi del caos, inquinamento, già avvenuto in molte città;
- quali iniziative e quali impegni hanno assunto i competenti Uffici per ottemperare alle disposizioni di legge in riferimento;
- quali e quanti rilevatori idonei a rilevare il traffico (chi, a che ora, con che veicolo arriva in città - chi, a che ora, con che veicolo esce dalla città) sono stati acquistati e dove sono o saranno installati.

Ricorda al sindaco e al segretario comunale che devono valutare se quanto sopra esposto evidenzia illeciti, collegati all'azione amministrativa e/o contabile e/o penale, con conseguente dovere di intervento/denuncia alle competenti Autorità.

Il Consigliere

